

ORDINE DEL GIORNO n. 334

Oggetto: “Rilanciare il Patto per la sicurezza” – Collegato DDL 93.

Il Consiglio regionale

premesso che

- la Regione Piemonte, con la sottoscrizione del Patto per la Sicurezza nel 2023, ha inteso rafforzare il coordinamento istituzionale e operativo tra Regione, Ministero dell’Interno e città di Torino, per aumentare il livello di sicurezza urbana e contrastare le situazioni di illegalità diffusa;
- il Patto per la Sicurezza si è concretizzato, tra le altre cose, in finanziamenti a favore del Comune di Torino per l’acquisto di dotazioni tecnologiche (videosorveglianza, bodycam, ecc.), la formazione degli operatori e il sostegno alle ore di straordinario della Polizia Locale impegnata in servizi notturni, anti-degrado, di contrasto allo spaccio e di controllo delle occupazioni abusive;
- nonostante gli sforzi già messi in campo, permangono a Torino situazioni di grave criticità in Barriera di Milano, Aurora, Borgo Dora e Nizza Millefonti Lingotto, quartieri nei quali si registrano da anni episodi di microcriminalità, spaccio, degrado urbano, occupazioni abusive e situazioni di tensione sociale, che alimentano un diffuso senso di insicurezza tra residenti e commercianti;
- le predette zone sono state incluse dal Comune di Torino nelle c.d. “zone rosse”;
- il bilancio complessivo delle operazioni ad “alto impatto” decise durante il comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica (Cposp) dell’11 febbraio 2023 ha portato, nelle zone di Barriera di Milano e Aurora, all’identificazione di 1860 persone (di cui 25 denunciate), 508 veicoli e 69 esercizi pubblici controllati;
- l’obiettivo delle operazioni, che si aggiungono ai servizi quotidiani di vigilanza sul territorio è stato anche quello di aumentare la presenza delle Forze dell’ordine, sia per prevenire i fenomeni criminali che per rafforzare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini.
- secondo il Dossier Statistico del Ministero dell’Interno 2024, Torino risulta tra le prime 10 città italiane per numero di denunce in rapporto alla popolazione residente (con circa 6.200 reati ogni 100.000 abitanti, dato superiore alla media nazionale), e nelle circoscrizioni 6-7-8 della città, dove ricadono i quartieri sopra citati, si concentra oltre il 35% dei reati contro il patrimonio dell’intera città;
- i servizi straordinari della Polizia Locale, con orario serale e notturno, risultano oggi limitati dalla carenza di risorse nel bilancio comunale, soprattutto per quanto riguarda il pagamento degli straordinari, mentre l’ampliamento delle reti di videosorveglianza incontra ostacoli economici e burocratici che ne rallentano l’implementazione.

considerato che

- una presenza più capillare della Polizia Locale, soprattutto nelle fasce orarie serali e notturne, rappresenta un deterrente contro atti di vandalismo, risse, furti e spaccio di stupefacenti;
- l'installazione di telecamere di videosorveglianza nelle aree sensibili, in coordinamento con la Prefettura e le Forze dell'Ordine, ha già prodotto risultati concreti, contribuendo all'identificazione dei responsabili di reati e al monitoraggio di situazioni di degrado urbano;
- l'intervento della Regione Piemonte, quale ente di coordinamento e programmazione, è fondamentale per supportare un sistema integrato di sicurezza urbana, soprattutto in quelle zone dove le condizioni socio-economiche alimentano fenomeni di devianza.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

impegna la Giunta regionale

- a destinare, nell'ambito delle risorse in spesa corrente una quota specifica da attribuire al Patto sulla Sicurezza anche per il pagamento degli straordinari della Polizia Locale nell'ambito di interventi mirati nei quartieri di Barriera di Milano, Aurora, Borgo Dora e Nizza Millefonti Lingotto, finalizzati a interventi di controllo del territorio, prevenzione del degrado e contrasto alla microcriminalità;
- a destinare ulteriori risorse in conto capitale anche per l'implementazione di nuovi impianti di videosorveglianza nelle aree urbane sopraccitate o nelle zone ad alto rischio, da individuarsi di concerto con la Prefettura e con le Forze di Polizia operanti sul territorio.

-----oOo-----

*Testo del documento votato e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare
del 4 agosto 2025*